



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 415

DEL 13/12/2022

L'anno **duemilaventidue** addì **tredecim** del mese di **dicembre** alle ore **14:45** nella Sede Municipale, convocata nei modi e termini di legge, con l'osservanza delle prescritte formalità, si è riunita la Giunta Comunale.

Nel corso della seduta la Giunta Comunale, invitata dal Presidente a procedere all'esame dell'argomento riportato in oggetto, approva la seguente deliberazione.

Alla votazione risultano presenti i seguenti componenti:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	FIORAVANTI MARCO	Si	
Vice Sindaco	SILVESTRI GIOVANNI	Si	
Assessore	BRUGNI MASSIMILIANO	Si	
Assessore	CARDINELLI MARCO	Si	
Assessore	CORRADETTI DARIO	Si	
Assessore	FERRETTI DONATELLA GIUSEPPINA	Si	
Assessore	STALLONE DOMENICO	Si	
Assessore	VALLESI MONIA		Si
Assessore	VOLPONI MARIA LUISA	Si	

Totale Presenti: **8**

Totale Assenti: **1**

Presiede il Sindaco **Dott. FIORAVANTI MARCO**

Partecipa il Segretario Generale **Dott. VINCENZO PECORARO**

OGGETTO:

PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ CICLISTICA ("BICIAN") DI CUI ALL'ART. 6 DELLA LEGGE 11 GENNAIO 2018, N. 2, FINALIZZATO A DEFINIRE GLI OBIETTIVI, LE STRATEGIE E LE AZIONI NECESSARI A PROMUOVERE E INTENSIFICARE L'USO DELLA BICICLETTA COME MEZZO DI TRASPORTO E A MIGLIORARE LA SICUREZZA DEI CICLISTI E DEI PEDONI. ADOZIONE DEL BICIAN DEFINITIVO.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO il documento istruttorio del 12/12//2022 del R.U.P. ing Maurizio Piccioni, che si condivide e si intende integralmente richiamato, da quale deriva la necessità di adottare la stesura definitiva del Piano urbano della Mobilità Ciclistica ("Biciplan") redatto ai sensi dell'art. 6 della Legge 11 gennaio 2018, n. 2, finalizzato a definire gli obiettivi, le strategie e le azioni necessari a promuovere e intensificare l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto e a migliorare la sicurezza dei ciclisti e dei pedoni;

DATO ATTO che:

- *con determinazione dirigenziale n. 3227 del 21/10/2021 è stato affidato alla Ditta TPS Pro Srl il Servizio di Ingegneria ed Architettura di supporto all'Amministrazione comunale nella redazione di un Biciplan (Articolo 6 Legge 2/2018 e relative Linee Guida);*
- *con Delibera di Giunta Comunale n. 204 del 23/6/2022 è stato adottato il Biciplan preliminare, a cui è seguito una fase di condivisione dei contenuti e di ascolto degli Stakeholder attraverso incontri pubblici, workshop e la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione;*
- *in data 3/12/2022, prot. n. 109863, la ditta TPS Pro incaricata della redazione del Biciplan ha consegnato i seguenti elaborati finali:*
 - *Relazione di Piano*
 - *Allegati:*
 - *AQ1_Report workshop di partecipazione 25 febbraio 2022 – 21 luglio 2022*
 - *AQ2_Report questionario*
 - *AQ3_Report atlante delle segnalazioni*
 - *AQ4_Analisi dei rilievi di traffico*
 - *AQ5_Analisi Floating Car Data*
 - *AP1_Regolamento viario e della mobilità ciclistica*
 - *AP2_Logodesign*
 - *AP3_Centralità urbane*
 - *Tavole:*
 - *QC1_Percorsi ciclabili*
 - *QC2_Ricognizione e classificazione dei nodi intermodali*
 - *QC3_Ricognizione e classificazione Verde pubblico e POI*
 - *QC4_Censimento popolazione e addetti*
 - *QC5_Rilievo degli attraversamenti*
 - *QC6_Rilievo della carreggiata e incidentalità*
 - *P1_Area Urbana*
 - *P2_Isole Ambientali*
 - *P3_Scenari di piano*
 - *P4_Itinerario cicloturistico*

RILEVATO che il Piano ha esplicitato i seguenti obiettivi strategici per il raggiungimento delle sue finalità:

- 1) Ispirare una nuova cultura di mobilità, ripartendo dalla bicicletta come mezzo di trasporto accessibile;*
- 2) Rendere la bicicletta un mezzo competitivo per gli spostamenti sistematici casa-lavoro, anche integrando più modalità di spostamento*
- 3) Rendere la bicicletta il mezzo privilegiato per gli spostamenti casa-scuola, anche integrata a modalità di trasporto collettivo (autobus-treno)*
- 4) Diminuire il numero di incidenti che coinvolgono utenti di mobilità attiva*
- 5) Facilitare l'orientamento e la percezione delle distanze in bicicletta*
- 6) Promuovere il cicloturismo come risorsa economica e sociale, valorizzando le attrattive naturali, culturali e turistiche del territorio*
- 7) Ampliare l'offerta di mobilità, i servizi connessi, le politiche e le tattiche in maniera efficace ed efficiente, integrando nel Bici-Plan le soluzioni previste da altri interventi e viceversa.*

CONSIDERATO che per perseguire il raggiungimento degli obiettivi sono state definite le seguenti strategie di intervento, da intendersi come il collegamento fra gli obiettivi volutamente generici, di livello superiore, e le azioni, specifiche che rappresentano un livello operativo:

- 1) Creare integrazione tra il sistema ciclabile già esistente e nuove piste e corsie, rendendolo continuo, sicuro e accessibile*
- 2) Modulare le soluzioni fisiche e di uso della rete ciclabile in base ai limiti di velocità presenti, anche con interventi temporanei*

- 3) Favorire la transizione verso l'elettrificazione della mobilità attiva
- 4) Potenziare i nodi di interscambio tra la rete ciclabile e il TPL (bus, ferro)
- 5) Promuovere la condivisione di biciclette e micromobilità per disincentivare l'uso dell'auto privata
- 6) Coinvolgere aziende pubbliche private e scuole nella costruzione di soluzioni sostenibili di mobilità per gli utenti
- 7) Favorire il cicloturismo creando ulteriori percorsi tematici connessi alla rete principale e prevedendo servizi nei luoghi di interesse
- 8) Avviare una campagna di comunicazione del BiciPlan online e offline, per incentivare la fruibilità del Piano e una nuova visione di mobilità

VALUTATE le azioni concrete che sono state suddivise in tre gruppi:

A. Azioni che portano un miglioramento della qualità della vita, sotto l'aspetto della sicurezza, della praticità e della qualità urbana. Tra queste rientrano le seguenti:

- A1 – Istituire le Isole Ambientali e Commerciali
- A2 – Realizzare interventi di organizzazione delle intersezioni in favore dei ciclisti prevedendo fra gli altri Diagonal Diverter, corridoi evidenziati per le svolte dei ciclisti, casa avanzata
- A3 – Ricucitura dei percorsi previsti con i progetti in itinere
- A4 – Realizzare la rete di percorsi ciclabili di connessione tra le aree industriali/commerciali, le zone scolastiche e le zone più densamente abitate
- A5 – Attrezzare ciclostazioni e zone di posteggio con telecamere di sicurezza
- A6 – Realizzare uno skatepark e strutture adeguate per il pattinaggio
- A7 – Istituire un servizio di trasporto disabili con bici attrezzate
- A8 – Potenziare il servizio di Cargo-Bike per il Last Mile Delivery (UCC)
- A9 – Mettere a bando un servizio di sharing mobility
- A10 – Realizzare con tattiche temporanee nelle Isole Ambientali progetti di riqualificazione dello spazio urbano, rendendolo disponibile per pedoni e ciclisti
- A11 – Istituire tavoli permanenti di gestione del piano
- A12 – Inserire nel piano di comunicazione del Comune la promozione del Biciplan e degli interventi come tema ricorrente.

B. Azioni che migliorano l'accessibilità scolastica. Tra queste rientrano le seguenti:

- B1 – Istituzione di ZTLS Zone a traffico limitato scolastiche al servizio delle scuole per evitare il congestionamento del traffico nelle ore di punta
- B2 – Fornire le scuole di punti di sosta ciclabile protetti all'interno degli spazi scolastici
- B3 – Istituire servizi di bicibus e pedibus per le scuole dell'infanzia e primarie
- B4 – Utilizzare l'asphalt paint come indicazione e orientamento per la segnalazione di bicibus e pedibus

C. Azioni che potenziano il settore turistico con focus sul turismo sostenibile e ciclabile. Tra queste rientrano le seguenti:

- C1 – Differenziazione di alcuni tratti della Ciclovía del Tronto in base al target, conservando comunque il tracciato regionale ipotizzato
- C2 – Punti di ricarica leggeri per bici elettriche e micromobilità
- C3 – Predisposizione di CicloPod e Punti di Servizio Multiservice in corrispondenza dei luoghi di interscambio
- C4 – Predisporre un sistema di WayFinding bilingue, online e fisico.

CONDIVISI gli obiettivi, le strategie e le azioni operative così come proposte nel Biciplan definitivo;

ATTESA la competenza della Giunta comunale all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs n. 267/2000;

RITENUTO per i motivi sopra riportati deliberare in merito;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs. 267/2000;

VISTO il parere espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, dal Dirigente del Settore 7 - Pianificazione, Urbanistica, Progetti Speciali e Transizione Digitale in merito alla regolarità tecnica, allegato al presente atto;

PRESO ATTO che il presente provvedimento, non comportando impegni di spesa, non necessita del parere di regolarità contabile del Dirigente del Settore 4 – Risorse Finanziarie, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

- 1) *di dichiarare il documento istruttorio, i cui contenuti si condividono, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;*
- 2) *di adottare il Biciplan definitivo, redatto ai sensi dell'art 6 della Legge n. 2 del 11 gennaio 2018 e costituito dagli elaborati elencati nella parte narrativa che, anche se non materialmente allegati, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;*
- 3) *di dare atto che il Biciplan, quale piano di settore del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, è finalizzato a definire gli obiettivi, le strategie e le azioni necessari a promuovere ed intensificare l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto sia per le esigenze quotidiane sia per le attività turistiche e ricreative e a migliorare la sicurezza dei ciclisti e dei pedoni;*
- 4) *di dare atto altresì che il suddetto Biciplan definitivo costituisce atto di indirizzo per la programmazione pluriennale delle opere previste, al quale fare riferimento nella predisposizione degli atti di pianificazione dell'amministrazione al fine del raggiungimento degli obiettivi strategici individuati nel medio-lungo periodo (10 anni) in tema di ciclabilità cittadina e che tali azioni saranno misurate attraverso il sistema di monitoraggio previsto per valutare gli effetti del piano ed eventualmente per modificarne parzialmente gli obiettivi, le azioni e gli interventi, con il coinvolgimento dell' "Osservatorio della mobilità sostenibile e della qualità dell'abitare" istituito con delibera di Giunta Comunale n. 27 del 3/2/2022;*
- 5) *di individuare quale Responsabile del Procedimento del presente atto l'ing Maurizio Piccioni dando mandato allo stesso di curarne l'esecuzione;*
- 6) *di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile a mente dell'art. 134 quarto comma del D.Lvo 18 agosto 2000, n. 267 per la necessità di dare avvio alla attuazione del Piano..*



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Rif.to proposta di delibera: 49 del 12/12/2022

Oggetto: PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ CICLISTICA ("BICIAN") DI CUI ALL'ART. 6 DELLA LEGGE 11 GENNAIO 2018, N. 2, FINALIZZATO A DEFINIRE GLI OBIETTIVI, LE STRATEGIE E LE AZIONI NECESSARI A PROMUOVERE E INTENSIFICARE L'USO DELLA BICICLETTA COME MEZZO DI TRASPORTO E A MIGLIORARE LA SICUREZZA DEI CICLISTI E DEI PEDONI. ADOZIONE DEL BICIAN DEFINITIVO.

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 49, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento.

Esprime parere: **Favorevole**

**Responsabile SETTORE 7 - PIANIFICAZIONE, URBANISTICA, PROGETTI SPECIALI e
TRANSIZIONE DIGITALE**

PICCIONI MAURIZIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente originale elettronico è conservato nella banca dati del Comune di Ascoli Piceno ai sensi dell'art. 3bis e dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ.mod. ed int.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE Dott. FIORAVANTI MARCO	IL SEGRETARIO Dott. VINCENZO PECORARO
---	--

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente originale elettronico è conservato nella banca dati del Comune di Ascoli Piceno ai sensi dell'art. 3bis e dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ.mod. ed int.

Oggetto: Piano urbano della Mobilità Ciclistica (“Biciplan”) di cui all’art. 6 della Legge 11 gennaio 2018, n. 2, finalizzato a definire gli obiettivi, le strategie e le azioni necessari a promuovere e intensificare l’uso della bicicletta come mezzo di trasporto e a migliorare la sicurezza dei ciclisti e dei pedoni. Adozione del Biciplan definitivo.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

rappresenta quanto segue:

Premesse.

Con determinazione dirigenziale n. 3227 del 21/10/2021 è stato affidato alla Ditta TPS Pro Srl il Servizio di Ingegneria ed Architettura di supporto all’Amministrazione comunale nella redazione di un Biciplan (Articolo 6 Legge 2/2018 e relative Linee Guida) che tenga conto delle progettualità avviate ed in essere con particolare riferimento alla progettazione e realizzazione della Ciclovia del Tronto (fondi POR FESR Marche 2014/2020), dei percorsi ciclabili finanziati con le risorse dell’I.T.I., del P.I.N.Qu.A. e delle ciclovie urbane finanziate con “Risorse destinate a ciclovie urbane” (decreto Mit 12.08.2020, Gazzetta Ufficiale n. 251 del 10.10.2020).

Il coordinamento del Biciplan alle progettualità legate alle Ciclovie Urbane è funzionale alla realizzazione di uno strumento organico e strutturato di coordinamento prodromico ad un eventuale P.U.M.S. (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) e comunque utile per avere premialità nei possibili futuri bandi europei, nazionali o regionali sul tema della mobilità sostenibile.

Inquadramento normativo.

L’art. 3 del DM 557/99 (ad oggetto “Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili”) prevede che “.....gli enti locali si dotano dei seguenti strumenti di pianificazione e di progettazione:

- a) *un piano della rete degli itinerari ciclabili, nel quale siano previsti gli interventi da realizzare, comprensivo dei dati sui flussi ciclistici, delle lunghezze dei tracciati, della stima economica di spesa e di una motivata scala di priorità e di tempi di realizzazione. Il livello di indagini preliminari e di dettaglio degli elaborati di piano deve essere adeguato alla estensione dimensionale della rete ciclabile ed alla complessità del modello di organizzazione della circolazione delle altre componenti di traffico. Nell’ambito di tale piano è ammessa la possibilità di considerare itinerari isolati che rispettino comunque le finalità ed i criteri di progettazione indicati all’articolo 2. Per i comuni che sono tenuti alla predisposizione del Piano urbano del traffico (PUT), ai sensi dell’articolo 36 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, il piano della rete ciclabile deve essere inserito in maniera organica, quale piano di settore, all’interno del PUT, secondo le indicazioni delle direttive ministeriali pubblicate nel supplemento ordinario n. 77 alla Gazzetta Ufficiale del 24 giugno 1995. Per i comuni non tenuti alla predisposizione del PUT occorre comunque procedere ad una verifica di compatibilità, soprattutto ai fini della sicurezza, con le altre modalità di trasporto;*
- b) *i progetti degli itinerari ciclabili, previsti dal piano di cui al punto a), che prevedano anche, ove necessario, la riqualificazione dello spazio stradale circostante; in particolare, i progetti devono considerare e prevedere adeguate soluzioni per favorire la sicurezza della mobilità ciclistica nei punti di maggior conflitto con i pedoni e i veicoli a motore (intersezioni, accessi a nodi attrattivi, ecc.).”*

Successivamente la legge 11 gennaio 2018, n. 2 “Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica” ha stabilito la predisposizione e l’adozione, da parte dei Comuni, del Biciplan quali piani di settore dei piani urbani della mobilità sostenibile e all’art. 6 comma 2, così recita:

“I biciplan definiscono:

- a) *la rete degli itinerari ciclabili prioritari o delle ciclovie del territorio comunale destinata all’attraversamento e al collegamento tra le parti della città lungo le principali direttrici di traffico, con infrastrutture capaci, dirette e sicure, nonché gli obiettivi programmatici concernenti la realizzazione di tali infrastrutture;*

- b) la rete secondaria dei percorsi ciclabili all'interno dei quartieri e dei centri abitati;
- c) la rete delle vie verdi ciclabili, destinata a connettere le aree verdi e i parchi della città, le aree rurali e le aste fluviali del territorio comunale e le stesse con le reti di cui alle lettere a) e b);
- d) gli interventi volti alla realizzazione delle reti di cui alle lettere a) e c) in coerenza con le previsioni dei piani di settore sovraordinati;
- e) il raccordo tra le reti e gli interventi definiti nelle lettere precedenti e le zone a priorità ciclabile, le isole ambientali, le strade 30, le aree pedonali, le zone residenziali e le zone a traffico limitato;
- f) gli interventi che possono essere realizzati sui principali nodi di interferenza con il traffico autoveicolare, sui punti della rete stradale più pericolosi per i pedoni e i ciclisti e sui punti di attraversamento di infrastrutture ferroviarie o autostradali;
- g) gli obiettivi da conseguire nel territorio del comune o della città metropolitana, nel triennio di riferimento, relativamente all'uso della bicicletta come mezzo di trasporto, alla sicurezza della mobilità ciclistica e alla ripartizione modale;
- b) eventuali azioni per incentivare l'uso della bicicletta negli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro;
- i) gli interventi finalizzati a favorire l'integrazione della mobilità ciclistica con i servizi di trasporto pubblico urbano, regionale e nazionale;
- l) le azioni finalizzate a migliorare la sicurezza dei ciclisti;
- m) le azioni finalizzate a contrastare il furto delle biciclette;
- n) eventuali azioni utili a estendere gli spazi destinati alla sosta delle biciclette prioritariamente in prossimità degli edifici scolastici e di quelli adibiti a pubbliche funzioni nonché in prossimità dei principali nodi di interscambio modale e a diffondere l'utilizzo di servizi di condivisione delle biciclette (bike-sharing);
- o) le tipologie di servizi di trasporto di merci o persone che possono essere effettuati con velocipedi e biciclette;
- p) eventuali attività di promozione e di educazione alla mobilità sostenibile;
- q) il programma finanziario triennale di attuazione degli interventi definiti dal piano stesso nel rispetto del quadro finanziario di cui all'articolo 3, comma 3, lettera e), e dei suoi eventuali aggiornamenti.”

Infine con il Decreto 23 agosto 2022 “Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica.” È stato approvato il «Piano generale della mobilità ciclistica 2022-2024», con i relativi allegati che dettaglia obiettivi e strategie per il triennio di riferimento, oltre che introdurre strumenti e dispositivi normativi utili per le azioni del Piano.

Contenuti dell'incarico.

Il servizio di redazione del Biciplan affidato prevede lo svolgimento delle seguenti attività articolate in tre fasi:

Fase 1) È la fase che segue l'incarico e si conclude con la consegna del **Biciplan preliminare** da far adottare al competente organo comunale e prevede le seguenti attività:

i - Quadro di riferimento normativo e quadro di riferimento locale. Si porrà particolare attenzione alle importanti novità introdotte dal Codice della Strada, alle progettualità relative alla ciclabilità contenute nel Piano Urbanistico Generale del Comune ed alle progettualità/programmazioni di livello regionale inerenti la “ciclovía Adriatica” e la “ciclovía del Tronto”; sarà fornito un quadro di raccordo con le “ciclovie Urbane” introdotte dal decreto MIT 12.08.2020;

ii - Pianificazione partecipata del Piano con Stakeholders e cittadini – 1° Workshop online. Si prevedono due momenti pubblici: il primo di presentazione “frontale” del Biciplan con raccolta di interventi e domande rivolto a Cittadini e Stakeholders; il secondo, nella forma di Workshop online, più corposo ed articolato con lo scopo di raccogliere criticità e desiderata, oltre che definire in maniera condivisa i macro-obiettivi, rivolto a stakeholders e cittadini, ma diviso in tavoli dopo una sessione plenaria;

iii - Analisi qualitativa, rilievi e valutazioni dello stato di fatto. La fase sarà articolata in: 1 - itinerari e percorsi ciclabili esistenti o in fase di realizzazione, già finanziati e programmati, in funzione dei diversi livelli di pianificazione territoriale; 2 - ricostruzione e valutazione del sistema cicloviario sovraordinato prenderà in esame le seguenti reti: corridoi eurovelo europei; rete

Bicitalia; la rete di interesse regionale prevista dal Piano regionale della mobilità ciclistica; 3 - infrastrutture e servizi a favore della mobilità ciclabile, in particolar modo presso i principali nodi intermodali (stazioni, hub del TPL); 4 - dati riguardanti l'orografia del territorio e la localizzazione dei POI (Point Of Interest): scuole, attrezzature sportive, edifici comunali, parrocchie, stazione ferroviaria, parchi, fronte mare, centro storico/vie e piazze, centri commerciali, assi commerciali, musei (museo archeologico), cinema; teatri; sale civiche, luoghi di interesse ambientale e paesaggistico, siti di interesse storico-archeologico; 5 - i caratteri socio-economico-demografici dei diversi ambiti territoriali; 6 - matrici origine/destinazione degli spostamenti multimodali dedotti dal quadro conoscitivo sviluppato per il PUM;

iv - Analisi quantitativa tecnica con raccolta dati, relativa a: **1** - Analisi dati di incidentalità geolocalizzati eventualmente a disposizione della Committenza integrati con quelli già a disposizione del Raggruppamento (dati da fonte ACI-ISTAT relativi agli incidenti stradali dal 2011-2019, di cui gli ultimi 7 anni completi di coordinate) con particolare riferimento agli incidenti che vedono coinvolti utenti deboli; **2** - analisi Big Data FCD (Floating Car Data: dati rilevati dalle scatole nere installate a bordo degli autoveicoli a fini assicurativi della RC auto) con associazione al grafo stradale delle velocità rilevate e dei flussi veicolari per valutare le criticità maggiori per l'utenza debole; **3** - ulteriore applicazione dei Big Data FCD può essere quella dell'individuazione della domanda di accesso ai POI potenzialmente captabile (in funzione della distanza) dalla mobilità attiva mediante l'analisi bacino di utenza dell'attrattore; **4** - domanda potenziale e priorità di intervento per spostamenti casa/scuola e casa/lavoro secondo la seguente procedura: **a** - acquisizione dei dati anonimizzati degli indirizzi di residenza degli studenti iscritti alle scuole secondarie di secondo grado e degli addetti presso uffici pubblici ed aziende private con oltre 100 dipendenti che, per legge, sono tenute ad adottare azioni di Mobility Management e loro geolocalizzazione; **b** - analisi isocrone dai principali poli scolastici a scansioni di 5 minuti con sovrapposizione delle relative residenze degli studenti; **c** - Creazione della matrice ciclabile O/D (zonizzazione concordata con la Committenza); **d** - Utilizzo del modello di simulazione PTV Visum per la definizione del grafo di offerta (rete stradale comunale da fonte Open Street Map, ad esclusione delle categorie stradali interdette alla biciclette: strade extraurbane principali ed urbane di scorrimento) e l'assegnazione della domanda potenziale utilizzando; **e** - Individuazione gli assi stradali che potrebbero trovare maggiore diversione modale ciclistica tanto più vengono individuati percorsi ciclabili adeguati; **f** - Analisi delle caratteristiche delle strade selezionate e definizione degli interventi da realizzare sulla base della normativa;

v - Questionario on-line sulla ciclabilità: l'indagine da pubblicare sul sito del Comune è finalizzata a coinvolgere e sensibilizzare i cittadini nell'attuazione di politiche per la mobilità sostenibile; conoscere l'uso attuale ed il potenziale utilizzo della bicicletta e dei mezzi di trasporto sostenibili; individuare i fattori che spingono gli individui all'uso o non uso della bicicletta; individuare le criticità maggiormente percepite dagli utenti ed i loro suggerimenti. Il questionario sarà composto da 3 sezioni: la prima sezione è mirata a rilevare le modalità di utilizzo della bicicletta, nonché impressioni e giudizi riguardanti la bicicletta e le piste ciclabili del territorio da parte degli attuali utilizzatori e dei non utilizzatori della bicicletta. La seconda sezione è volta ad individuare il modo utilizzato nello spostamento casa-scuola e casa-lavoro per averne una descrizione dettagliata per le modalità auto come guidatore, trasporto pubblico e bicicletta. Infine, la terza sezione raccoglie alcune informazioni personali sul rispondente (età, sesso, condizione lavorativa, ecc.), nonché i suggerimenti per migliorare la mobilità ciclistica comunale;

vi - Elaborazione Biciplan Preliminare. Elenco elaborati: **1** – relazione descrittiva non tecnica del Piano; **2** – Bozza preliminare “Regolamento della Mobilità e Ciclabilità” con riferimenti normativi, obiettivi/strategie; proposta di contenuti di Piano (simili al preliminare); **3** – Cartografia di Piano alle scale opportune; **4**- Materiali divulgativi non tecnici anche per sito WEB;

Fase 2) E' la fase utile per il recepimento dei contributi da parte di cittadini, stakeholders ed enti, l'individuazione di strategie e scenari di piano con il riconoscimento delle azioni da sottoporre alla validazione finale di stakeholders e cittadini e quindi l'adozione del Biciplan finale. Si articola nelle seguenti attività:

i - Pianificazione partecipata del Piano con Stakeholders e cittadini – 2° Workshop online. Si prevede un momento pubblico di partecipazione e confronto con una giornata di lavoro articolata nella forma di Workshop: la prima parte di presentazione del Biciplan preliminare adottato con interventi di approfondimento e zoom tematici; la seconda che vede i partecipanti dividersi in tavoli all'interno di un Workshop, similmente a quanto accaduto nella prima fase, con lo scopo stavolta è quello di avere feedback sul Biciplan preliminare pubblicato e la raccolta/verifica di proposte di azioni progettuali da inserire nella versione finale del Biciplan da adottare;

ii - Stesura del Biciplan da adottare integrato e corretto dal percorso di consultazione e verifica. Elenco elaborati: 1 – relazione descrittiva non tecnica del Piano; 2 –“*Regolamento della Mobilità e Ciclabilità*” definitivo con riferimenti normativi, obiettivi/strategie; contenuti di Piano finali (comprensivo di: programma degli interventi, quadro di massima sui costi degli interventi, prospetto sui costi ed i finanziamenti e monitoraggio del piano); 3 – Cartografia di Piano alle scale opportune; 4- Materiali divulgativi non tecnici anche per sito WEB;

Fase 3) Per il recepimento delle osservazioni post adozione e la stesura finale utile per l'approvazione definitiva del Biciplan. Si articola nelle seguenti attività:

i - Supporto per l'osservazione al Piano da parte di cittadini, stakeholders e Enti. Per favorire il processo di osservazione al Piano, ultimo atto di condivisione esterna prima della stesura finale e l'adozione, si procederà a: **1** - elaborare un modello di osservazione online per cittadini e stakeholders che faciliti la contribuzione e generi un database coerente; **2** - Prevedere un incontro pubblico dove di presenta il Biciplan adottato e si forniscono indicazioni per osservare correttamente il Piano;

ii - Risposta alle osservazioni. Partendo dal database coerente si procederà a fornire le risposte alle osservazioni accettando, accettando in parte o rigettando le stesse;

iii - Stesura del Biciplan Finale. Elenco elaborati: 1 – relazione finale descrittiva non tecnica del Piano; 2 –“*Regolamento della Mobilità e Ciclabilità*” definitivo con riferimenti normativi, obiettivi/strategie; contenuti di Piano finali (gerarchizzazione dei percorsi, proposta di servizi per la mobilità ciclistica, interventi per la sicurezza dei ciclisti e delle biciclette, politiche di incentivazione dell'uso della bicicletta, mobility management, interventi tipo, esempi progettuali, abaco degli interventi, prestazioni progettuali, ecc...); 3 – Cartografia di Piano alle scale opportune e Sistema Informativo di Piano (SIT) in ambiente GIS; 4- Materiali divulgativi non tecnici anche per sito WEB;

iv - Evento finale. Si prevede l'organizzazione di un evento finale di presentazione del piano approvato.

Svolgimento delle attività.

A seguito della stipula del Contratto di affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura relativi alla redazione del Biciplan è stata svolta la prima fase dell'incarico che si è conclusa con la predisposizione e presentazione del Biciplan preliminare, adottato dalla Giunta Comunale con Delibera n. 204 del 23/6/2022.

Tutti gli elaborati del Biciplan adottato sono stati resi disponibili attraverso una pagina web del sito istituzionale dedicata e sono state, contestualmente, avviate la seconda e terza fase dell'incarico; nella giornata del 21 luglio 2022 si è svolto il secondo Workshop del Biciplan finalizzato alla condivisione ed alla verifica con la popolazione dei contenuti previsti dal Piano, dal quale non sono emerse criticità rilevanti nel Piano adottato e le modifiche e integrazioni richieste sia dalla cittadinanza che dagli uffici sono risultate contenute e riconducibili ai seguenti aspetti:

- aggiornamento della relazione di Piano per quanto riguarda gli esiti del secondo workshop per definizione delle priorità e l'inserimento di un capitolo di definizione delle priorità, dei costi di realizzazione e degli indicatori di monitoraggio;
- aggiornamento degli allegati alla luce delle integrazioni normative e del Piano Generale della Mobilità Ciclistica 2022-2024 con riferimento all'allegato AQ1_Report workshop partecipazione 25 febbraio 2022 – 21 luglio 2022 ed alla revisione del Regolamento Viario
- aggiornamento di alcune tavole con riferimento alle modifiche al tracciato nei pressi delle scuole come emerso durante la partecipazione e all'integrazione con Tavola P3_Scenari di piano con definizione Scenario Attuale, Riferimento e Progetto per la definizione dei costi.

Il Biciplan è stato inoltre illustrato alle Commissioni Consiliari competenti durante un incontro tenutosi il 24 ottobre 2022.

Elaborati del Biciplan e contenuti.

In data 3/12/2022, prot. n. 109863, la ditta incaricata della redazione del Biciplan ha consegnato i seguenti elaborati finali:

- Relazione di Piano
- Allegati:
 - AQ1_Report workshop di partecipazione 25 febbraio 2022 – 21 luglio 2022
 - AQ2_Report questionario
 - AQ3_Report atlante delle segnalazioni
 - AQ4_Analisi dei rilievi di traffico
 - AQ5_Analisi Floating Car Data
 - AP1_Regolamento viario e della mobilità ciclistica
 - AP2_Logodesign
 - AP3_Centralità urbane
- Tavole:
 - QC1_Percorsi ciclabili
 - QC2_Ricognizione e classificazione dei nodi intermodali
 - QC3_Ricognizione e classificazione Verde pubblico e POI
 - QC4_Censimento popolazione e addetti
 - QC5_Rilievo degli attraversamenti
 - QC6_Rilievo della carreggiata e incidentalità
 - P1_Area Urbana
 - P2_Isole Ambientali
 - P3_Scenari di piano
 - P4_Itinerario cicloturistico

La relazione, all'interno di un articolato quadro normativo e conoscitivo, esplicita i seguenti obiettivi strategici per il raggiungimento delle finalità del Piano:

- 1) Ispirare una nuova cultura di mobilità, ripartendo dalla bicicletta come mezzo di trasporto accessibile;
- 2) Rendere la bicicletta un mezzo competitivo per gli spostamenti sistematici casa-lavoro, anche integrando più modalità di spostamento
- 3) Rendere la bicicletta il mezzo privilegiato per gli spostamenti casa-scuola, anche integrata a modalità di trasporto collettivo (autobus-treno)
- 4) Diminuire il numero di incidenti che coinvolgono utenti di mobilità attiva
- 5) Facilitare l'orientamento e la percezione delle distanze in bicicletta
- 6) Promuovere il cicloturismo come risorsa economica e sociale, valorizzando le attrattive naturali, culturali e turistiche del territorio

7) Ampliare l'offerta di mobilità, i servizi connessi, le politiche e le tattiche in maniera efficace ed efficiente, integrando nel Bici-Plan le soluzioni previste da altri interventi e viceversa.

Per perseguire il raggiungimento degli obiettivi sono state definite le seguenti strategie di intervento, da intendersi come il collegamento fra gli obiettivi volutamente generici, di livello superiore, e le azioni, specifiche che rappresentano un livello operativo:

- 1) Creare integrazione tra il sistema ciclabile già esistente e nuove piste e corsie, rendendolo continuo, sicuro e accessibile
- 2) Modulare le soluzioni fisiche e di uso della rete ciclabile in base ai limiti di velocità presenti, anche con interventi temporanei
- 3) Favorire la transizione verso l'elettrificazione della mobilità attiva
- 4) Potenziare i nodi di interscambio tra la rete ciclabile e il TPL (bus, ferro)
- 5) Promuovere la condivisione di biciclette e micromobilità per disincentivare l'uso dell'auto privata
- 6) Coinvolgere aziende pubbliche private e scuole nella costruzione di soluzioni sostenibili di mobilità per gli utenti
- 7) Favorire il cicloturismo creando ulteriori percorsi tematici connessi alla rete principale e prevedendo servizi nei luoghi di interesse
- 8) Avviare una campagna di comunicazione del BiciPlan online e offline, per incentivare la fruibilità del Piano e una nuova visione di mobilità

Le azioni concrete sono state suddivise in tre gruppi:

A. Azioni che portano un miglioramento della qualità della vita, sotto l'aspetto della sicurezza, della praticità e della qualità urbana. Tra queste rientrano le seguenti:

- A1 – Istituire le Isole Ambientali e Commerciali
- A2 – Realizzare interventi di organizzazione delle intersezioni in favore dei ciclisti prevedendo fra gli altri Diagonal Diverter, corridoi evidenziati per le svolte dei ciclisti, casa avanzata
- A3 – Ricucitura dei percorsi previsti con i progetti in itinere
- A4 – Realizzare la rete di percorsi ciclabili di connessione tra le aree industriali/commerciali, le zone scolastiche e le zone più densamente abitate
- A5 – Attrezzare ciclostazioni e zone di posteggio con telecamere di sicurezza
- A6 – Realizzare uno skatepark e strutture adeguate per il pattinaggio
- A7 – Istituire un servizio di trasporto disabili con bici attrezzate
- A8 – Potenziare il servizio di Cargo-Bike per il Last Mile Delivery (UCC)
- A9 – Mettere a bando un servizio di sharing mobility
- A10 – Realizzare con tattiche temporanee nelle Isole Ambientali progetti di riqualificazione dello spazio urbano, rendendolo disponibile per pedoni e ciclisti
- A11 – Istituire tavoli permanenti di gestione del piano
- A12 – Inserire nel piano di comunicazione del Comune la promozione del Biciplan e degli interventi come tema ricorrente.

B. Azioni che migliorano l'accessibilità scolastica. Tra queste rientrano le seguenti:

- B1 – Istituzione di ZTLS Zone a traffico limitato scolastiche al servizio delle scuole per evitare il congestionamento del traffico nelle ore di punta
- B2 – Fornire le scuole di punti di sosta ciclabile protetti all'interno degli spazi scolastici
- B3 – Istituire servizi di bicibus e pedibus per le scuole dell'infanzia e primarie
- B4 – Utilizzare l'asphalt paint come indicazione e orientamento per la segnalazione di bicibus e pedibus

C. Azioni che potenziano il settore turistico con focus sul turismo sostenibile e ciclabile. Tra queste rientrano le seguenti:

C1 – Differenziazione di alcuni tratti della Ciclovia del Tronto in base al target, conservando comunque il tracciato regionale ipotizzato

C2 – Punti di ricarica leggeri per bici elettriche e micromobilità

C3 – Predisposizione di CicloPod e Punti di Servizio Multiservice in corrispondenza dei luoghi di interscambio

C4 – Predisporre un sistema di WayFinding bilingue, online e fisico.

Conclusione delle attività.

A conclusione della seconda e della terza fase dell'incarico, si propone all'organo giuntale di adottare, ai sensi dell'art. 6 della Legge 11 gennaio 2018, n. 2, il BiciPlan definitivo, composto dagli elaborati sopra descritti, che costituirà il riferimento di medio-lungo periodo (10 anni) per le azioni della amministrazione in tema di ciclabilità cittadina che saranno misurate attraverso il sistema di monitoraggio previsto per valutare gli effetti del piano ed eventualmente per modificarne parzialmente gli obiettivi, le azioni e gli interventi, con il coinvolgimento dell' "Osservatorio della mobilità sostenibile e della qualità dell'abitare" istituito con delibera di Giunta Comunale n. 27 del 3/2/2022.

12/12/2022

Il Responsabile del Procedimento
(ing Maurizio Piccioni)

Il Sindaco, sulla base del documento Istruttorio, propone alla Giunta Comunale di deliberare

- 1) di dichiarare il documento istruttorio, i cui contenuti si condividono, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di adottare il Biciplan definitivo, redatto ai sensi dell'art 6 della Legge n. 2 del 11 gennaio 2018 e costituito dagli elaborati elencati nella parte narrativa che, anche se non materialmente allegati, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che il Biciplan, quale piano di settore del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, è finalizzato a definire gli obiettivi, le strategie e le azioni necessari a promuovere ed intensificare l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto sia per le esigenze quotidiane sia per le attività turistiche e ricreative e a migliorare la sicurezza dei ciclisti e dei pedoni;
- 4) di dare atto altresì che il suddetto Biciplan definitivo costituisce atto di indirizzo per la programmazione pluriennale delle opere previste, al quale fare riferimento nella predisposizione degli atti di pianificazione dell'amministrazione al fine del raggiungimento degli obiettivi strategici individuati nel medio-lungo periodo (10 anni) in tema di ciclabilità cittadina e che tali azioni saranno misurate attraverso il sistema di monitoraggio previsto per valutare gli effetti del piano ed eventualmente per modificarne parzialmente gli obiettivi, le azioni e gli interventi, con il coinvolgimento dell' "Osservatorio della mobilità sostenibile e della qualità dell'abitare" istituito con delibera di Giunta Comunale n. 27 del 3/2/2022;
- 5) di individuare quale Responsabile del Procedimento del presente atto l'ing Maurizio Piccioni dando mandato allo stesso di curarne l'esecuzione;
- 6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile a mente dell'art. 134 quarto comma del D.Lvo 18 agosto 2000, n. 267 per la necessità di dare avvio alla attuazione del Piano..